



PNRR: l'attuazione sfida i Comuni

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma dell'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica e prevede investimenti ed ambizioni inedite fino al 2026.

Si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale oltre un coerente pacchetto di riforme per contribuire alla modernizzazione del Paese, alimentando uno sviluppo della crescita economica. Quello che accadrà in Italia sarà decisivo: il piano italiano vale il 40% del programma Next Generation EU, quindi su 10.000 euro stanziati a livello europeo 40 sono attribuiti all'Italia, perciò sarà una sfida per gli enti territoriali che gestiranno il 37% delle risorse disponibili. I fondi non saranno "facilmente distribuiti" come si percepisce dai mass media: a fronte di queste straordinarie opportunità gli Enti locali stanno affrontando serie difficoltà, peraltro poco note. Per questo motivo il Gruppo Consiliare PD ha promosso un'Agorà informativa con la partecipazione di competenti relatori per trattare il tema secondo le diverse percezioni. Le perplessità espresse dagli amministratori sono condivise: le potenzialità e le tempistiche necessarie per rispondere alla chiamata del PNRR è superiore alle loro capacità e, seppur impegnati a non perdere preziosi contributi, sono consapevoli che non sarà possibile ottenere tutte le disponibilità proposte. Nonostante le complicazioni tecniche Casalecchio ha agito tempestivamente nell'attuare tutto l'iter necessario, ma c'è la consapevolezza che molti comuni non avranno la competenza indispensabile, nonostante si siano attuate collaborazioni con le Unioni dei Comuni e il Coordinamento Metropolitano. Questa prospettiva alimenta un preoccupante aumento delle diversità che a catena si rifletterà su tutte le realtà territoriali. Sinteticamente, in tempi molto stretti, l'Amministrazione Comunale deve sviluppare una complessa programmazione straordinaria per:

- Riorganizzare il piano delle Opere triennali
- Diversificare gli incarichi negli Uffici
- Reperire risorse umane con specifiche competenze
- Redigere nuovi progetti
- Rimodulare i progetti esistenti rispetto i nuovi vincoli
- Verificare i flussi di cassa per prevedere gli anticipi
- Monitorare la partecipazione ai bandi esterni al PNRR
- Sostenere i piani strategici territoriali già in corso
- Valutare il probabile aumento delle materie prime

- Elaborare la complicata rendicontazione tecnica europea
- Prevedere azioni di trasparenza per la legalità

L'iniziativa svoltasi in streaming alla Casa della Conoscenza è disponibile sulla pagina FB del Comune di Casalecchio di Reno.

Lorena Peri
Capogruppo consiliare PD
Casalecchio Notizie – giugno 2022